



Federazione Regionale USB Liguria

Mancava un ora prima di andare a casa. Presidio Mercoledì



Mancava un'ora prima che se ne andasse a casa, era il quarto giorno di lavoro. Se lavoro si può chiamare. E' forse lavoro prestare manodopera gratuita per conto della scuola pubblica? **NON È LAVORO, È SCHIAVITÙ.**

Giuliano De Seta è stato ucciso venerdì 16 settembre alle 17, poco prima di tornare a casa, travolto da una lastra d'acciaio di 2 tonnellate. Ucciso dall'alternanza scuola-lavoro.

**ABOLIRE L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SUBITO!
BASTA MORTI SUL LAVORO!**

**PRESIDIO MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE
H 18.00 PIAZZA DE FERRARI**



Genova, 19/09/2022

MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE

PRESIDIO ORE 18.00

DE FERRARI

Mancava un'ora prima che se ne andasse a casa, era il quarto giorno di lavoro.

Se lavoro si può chiamare.

E' forse lavoro prestare manodopera gratuita per conto della scuola pubblica?

Non è alternanza scuola-lavoro, è schiavitù.

La stessa che i giovani, coetanei di Giuliano, vivono nel mondo del turismo, nella ristorazione, nei servizi ma anche nei campi del lavoro agricolo e in tanti altri settori.

Giuliano De Seta venerdì 16 settembre alle 17, poco prima di tornare a casa, è stato ucciso travolto da una lastra d'acciaio di 2 tonnellate. Ucciso da un sistema che macina morti tutto l'anno. Anche durante l'alternanza scuola-lavoro.

Lorenzo Parelli, appena maggiorenne è stato ucciso schiacciato da una putrella il 21 gennaio, in provincia di Udine.

Giuseppe Lenoci, 16 anni, è stato ucciso a Fermo il 14 febbraio mentre lavorava in una azienda termoidraulica.

A maggio, uno studente di 17 anni era rimasto gravemente ustionato in una carrozzeria di Merano, per fortuna salvandosi.

A giugno uno studente di 16 anni è caduto da cinque metri di altezza mentre stava installando uno striscione a Rovato, in provincia di Brescia, ferendosi gravemente.

Erano tutti studenti, sono tutti morti sul lavoro.

Non si dovrebbe chiamare alternanza scuola lavoro, si chiama manodopera gratuita non qualificata.

Le aziende licenziano i lavoratori e le lavoratrici grazie alla manodopera che drenano dalle scuole, soprattutto istituti professionali e tecnici, manodopera fornita dalla legge 107 che ha reso obbligatoria l'alternanza scuola-lavoro (poi denominata PCTO).

Quello dei morti sul lavoro è un bollettino di guerra che supera i 1300 morti l'anno.

Deve essere abolita l'alternanza scuola-lavoro. E deve cessare questa guerra che solo nel 2022 ha già ucciso 600 persone.

Ci vediamo in presidio mercoledì alle ore 18 in piazza de Ferrari, Genova.

SLANG USB

USB scuola

OSA

Collettivo Insegno